



Porsche guida la classifica piloti e squadre. Vittoria di classe per Patrick Dempsey

15/10/2015 Campionato mondiale Endurance (WEC), round 6, Fuji (Giappone), gara GT

Porsche continua a tenere aperta la lotta per il combattuto titolo nella classe GTE-Pro del Campionato mondiale Endurance (WEC). Dopo la doppia vittoria al Nürburgring e ad Austin, la 911 RSR, schierata dal team Porsche Manthey, ha guadagnato punti importanti per il campionato nel round giapponese di Fuji. Con la vettura vincente da 470 CV di Weissach, la versione da corsa più veloce dell'icona sportiva 911), i piloti francesi Frédéric Makowiecki e Patrick Pilet hanno ottenuto il secondo posto davanti a 52.000 spettatori alla corsa di sei ore sul Fuji Speedway. I loro colleghi del team Richard Lietz (Austria) e Michael Christensen (Danimarca) si sono piazzati in quarta posizione. Dopo il sesto di otto turni del WEC, uno dei più importanti campionati di Motorsport, oltre alla Formula 1, Richard Lietz detiene ancora il comando della classifica piloti GT.

Nella classe GTE-Am, l'attore e star di Hollywood Patrick Dempsey ("Grey's Anatomy") si è aggiudicato

la prima vittoria nel WEC. Correndo in condizioni climatiche estreme, l'americano ha vinto la gara a bordo della 911 RSR del team privato Dempsey Proton insieme a Patrick Long (USA) e Marco Seefried (Austria). Con i suoi compagni di squadra, Patrick Dempsey ha già conquistato, in questa stagione, il secondo posto alla classica 24 Ore di Le Mans.

Il monte Fuji era nascosto da una cortina di nuvole scure, quando i 31 agguerriti concorrenti sono partiti per il giro di formazione. Poiché la storica pista di 4.563 chilometri ai piedi della montagna sacra del Giappone era ancora molto bagnata dopo la pioggia caduta durante la notte, i concorrenti hanno percorso 17 giri dietro alla bandiera gialla della safety car. Quando è finalmente sventolata bandiera verde, Patrick Pilet ha effettuato la migliore fuga di tutti i piloti Porsche GT. Dopo sei giri, il francese, che aveva conquistato il titolo nello United SportsCar Championship la settimana precedente sotto una pioggia torrenziale, ha bruciato tre rivali con la sua 911 RSR (#92) portandosi in seconda posizione. Sulla sua scia, anche la 911 RSR numero 91 con Michael Christensen al volante, ha fatto la sua parte: partito dalla nona posizione in griglia, ha superato i suoi colleghi di squadra dopo nove giri per strappare la testa della gara dieci giri più tardi.

A questo punto, la gara, che era stata interrotta dopo diversi giri nel corso di un "Full Course Yellow" a causa della pioggia torrenziale, dura per una sola ora. Sul circuito bagnato, la 911 RSR ha beneficiato dell'ottima trazione grazie al suo motore posteriore e ha corso in testa al plotone dei concorrenti per molti chilometri. Quando Michael Christensen, al giro 43 ha consegnato la 911 RSR a Richard Lietz, all'austriaco, ultimo vincitore Porsche GT al Fuji nel 2012, sono bastati appena sei giri per riprendere il comando. Anche se la pioggia si è attenuata lentamente dopo quasi due ore di gara e gli spettatori hanno potuto chiudere finalmente gli ombrelli, la situazione è rimasta difficile. Ma le condizioni meteorologiche avverse non sono riuscite a placare lo spirito della gara e i piloti si sono sfidati in duelli e sorpassi spettacolari, come quando Patrick Pilet si è lanciato all'inseguimento della Ferrari che conduceva la seconda parte della gara e, con una performance ispirata, a poco a poco ha ridotto il distacco, fino a strappare alla vettura avversaria la guida della gara al termine del lungo rettilineo all'inizio del giro 105.

Solo quando il circuito si è lentamente asciugato a due ore dal termine e i team sono passati agli pneumatici slick, le due 911 RSR hanno iniziato a perdere terreno, soprattutto a causa dell'ulteriore pit-stop necessario per montare le gomme da asciutto. Dopo un secondo inseguimento mozzafiato attraverso il campo di gara, Patrick Pilet è riuscito a portare a casa il secondo posto per il team Porsche Manthey.

Nel Campionato mondiale Endurance per Piloti GT, Richard Lietz ha difeso la sua leadership. Porsche Manthey detiene anche il primato nella classifica generale a squadre nella classe GTE-Pro. Tra i costruttori, Porsche si trova ora al secondo posto con due gare ancora da disputare, a Shanghai (Cina) e Manama (Bahrain).

Nella classe GTE-Am, il vincitore assoluto di Le Mans, Earl Bamber (Nuova Zelanda), ha entusiasmato i fan con un recupero spettacolare. A pochi giri dalla fine, al volante della 911 RSR del team privato Porsche Abu Dhabi Proton Racing, ha iniziato la sua straordinaria rimonta dalle retrovie del gruppo sulla

pista che si stava asciugando. Mentre si attestava al terzo posto, è stato colpito da un prototipo LMP1 in sorpasso. Il conseguente pit-stop, indispensabile per sostituire un cerchio danneggiato, ha fatto retrocedere al quinto posto lui e i suoi compagni di squadra Christian Ried (Germania) e Khaled Al Qubaisi (Abu Dhabi).

Riflessioni del dopo gara

Marco Ujhasi, Direttore generale del progetto GT Motorsport: "Una corsa assolutamente folle, caratterizzata dalle diverse strategie messe in campo dai singoli costruttori. In queste circostanze abbiamo ottenuto il migliore risultato possibile. Comunque, abbiamo molte cose da analizzare e useremo i risultati per affrontare ancora più forti le prossime gare. Congratulazioni al nostro team privato Dempsey Proton Racing per avere vinto la loro prima gara nel WEC. Il loro sforzo è stato a dir poco clamoroso. Pit stop perfetti, performance in pista ai massimi livelli e un tempismo perfetto tra i piloti. I miei complimenti!"

Richard Lietz (911 RSR n.91): "In questa gara c'era tutto ciò che gli appassionati possono desiderare. E ci siamo anche divertiti. Abbiamo preso molte decisioni giuste oggi. Purtroppo, i commissari hanno creato una certa confusione a fine gara, prima annunciando e poi prontamente revocando la fase di safety, e noi ne abbiamo subito le conseguenze. Diciamo che ci è costato il podio. La decisione di intervenire in questo modo è una vergogna. Avevamo una grande vettura, ma in queste condizioni non siamo riusciti a realizzare ciò che sarebbe stato possibile."

Michael Christensen (911 RSR #91): "A causa delle pessime condizioni meteo, delle fasi di safety e degli scontri, è stato davvero difficile sviluppare la strategia giusta per questa corsa. Ma sono successe cose sulle quali non avevamo alcun controllo e che ci hanno rispediti indietro."

Patrick Pilet (911 RSR #92): "Una strana corsa. Non sono completamente soddisfatto perché non tutto è stato perfetto. Non abbiamo avuto fortuna con la scelta delle gomme, in parte per colpa mia. Man mano che la pista si asciugava, non siamo passati alle gomme da asciutto al momento giusto. Ho pensato che fosse ancora troppo presto e volevo aspettare ancora un paio di giri. E per questo, poco dopo siamo dovuti rientrare di nuovo ai box perdendo un sacco di tempo. Verso la fine ho fatto di tutto per guadagnare il maggior numero di punti di campionato per Porsche. Nonostante tutto, abbiamo sottolineato il nostro potenziale. Ora spero che potremo trasformarlo in una vittoria a Shanghai."

Frédéric Makowiecki (911 RSR n.92): "Tutto sommato, è stato comunque un buon risultato. È stata una gara molto dura per tutti noi e si è svolta in condizioni estremamente difficili. Ci siamo comportati bene dall'inizio alla fine, purtroppo abbiamo mancato il momento giusto per passare alle gomme da asciutto. Ma Patrick ha saputo trarre il massimo dalla situazione."

Patrick Dempsey (911 RSR #77): "Una sensazione fortissima. La nostra prima vittoria al WEC: abbiamo lavorato duramente tutta la stagione per questo risultato. Ho guidato un lungo primo turno sotto la pioggia battente e poi abbiamo dovuto aspettare per ore. Quando sono salito di nuovo in auto, poco prima della bandiera, la mia massima priorità era non commettere errori. Ma oggi tutto è andato come doveva. Patrick mi ha dato consigli via radio, Marco ha guidato un turno fantastico e la strategia del team è stata perfetta. Sono molto grato per tutto il supporto ricevuto da Porsche e dal team in questa stagione. Posso continuare a migliorare come pilota. Questo è un grande giorno, e d'ora in poi Fuji sarà una delle mie piste preferite."

Patrick Long (911 RSR #77): "Dopo il secondo posto a Le Mans ho pensato che non avrei mai potuto provare un'emozione simile. Ma questa vittoria ha superato tutto. Nessuno di noi ha commesso errori e

Marco a metà gara ha guidato in modo impeccabile, rendendo possibile questo grande successo."
Marco Seefried (911 RSR #77): "Durante il mio turno non mi ero reso conto che stavamo andando così bene. Quando sei là fuori a fare quello che devi, non sai mai davvero in quale posizione ti trovi. Non avevo idea che fossimo forti fino a questo punto. Non ero nemmeno al 120 per cento e ho cercato di essere veloce e costante. Ma oggi avevamo un'ottima vettura. Guidare la 911 RSR su questo circuito difficile è stato un grande divertimento."

Risultati di gara

Classe GTE-Pro.

1. Bruni/Vilander (I/SF), Ferrari F458 Italia, 193 giri
2. Pilet/Makowiecki (F/F), Porsche 911 RSR, 192
3. Rigon/Calado (I/GB), Ferrari F458 Italia, 192
4. Lietz/Christensen (A/DK), Porsche 911 RSR, 192
5. Sörensen/Nygaard (DK/DK), Aston Martin, 191
6. Turner/Adam (GB/GB), Aston Martin, 190
7. MacDowall/Rees/Mücke (GB/BRA/D), Aston Martin, 190

Classe GTE-Am

1. Dempsey/Long/Seefried (USA/USA/D), Porsche 911 RSR, 187 giri
2. Dalla Lana/Lamy/Lauda (CDN/P/A), Aston Martin, 187
3. Perrodo/Collard/Aguas (F/F/P), Ferrari F458 Italia, 186
4. Roda/Ruberti/Sylvest (I/I/DK), Chevrolet Corvette, 185
5. Ried/Bamber/Al Qubaisi (D/NZ/UAE), Porsche 911 RSR, 185
6. Bertolini/Shaytar/Basov (I/RUS/RUS), Ferrari F458 Italia, 185
7. Castellacci/Griffin/Hall (I/GB/GB), Aston Martin, + 184

Classifica a punti finale della classe GTE-Pro dopo 6 di 8 gare

Campionato mondiale Endurance per costruttori GT

1. Ferrari, 228 punti
2. Porsche, 215
3. Aston Martin, 147

World Endurance Cup per piloti GT

1. Richard Lietz, Porsche, 110 punti
2. Davide Rigon, James Calado, Ferrari, 103
3. Gianmaria Bruni, Toni Vilander, Ferrari, 93.5
4. Michael Christensen, Porsche, 92
5. Frédéric Makowiecki, Porsche, 78
10. Patrick Pilet, Porsche, 60

FIA Endurance Trophy per team GTE-Pro

1. Team Porsche Manthey, #91 Porsche, 119 punti
2. AF Corse, #71 Ferrari, 117

3. AF Corse, #51 Ferrari, 111

La sesta delle otto gare del Campionato mondiale Endurance (WEC) si svolgerà il primo novembre a Shanghai, in Cina.

Il Campionato mondiale Endurance (WEC)

Prototipi sportivi e vetture GT gareggiano nel Campionato Mondiale Endurance (WEC) in quattro classi: LMP1 (ad esempio Porsche 919 Hybrid), LMP2, LMGTE-Pro (ad esempio 911 RSR) e LMGTE-Am (ad esempio 911 RSR) e LMGTE-Am (ad esempio omologazione 2014). Tutti competono nella stessa gara, ma con classifiche separate.

Nota: il materiale fotografico e video relativo al Campionato Mondiale Endurance (WEC) è a disposizione dei giornalisti accreditati presso la banca dati Porsche all'indirizzo Internet <https://presse.porsche.de> dove è possibile attivare anche il Porsche Motorsport SMS Info Service per ricevere le ultime notizie e informazioni. Il canale Twitter @PorscheRaces fornisce aggiornamenti in tempo reale con le ultime informazioni, foto e video da circuiti di tutto il mondo. I giornalisti hanno accesso anche alla Porsche Motorsport Media Guide 2015 all'indirizzo <https://presse.porsche.de/motorsport>. Porsche Communication offre un nuovo servizio con ulteriori contenuti per i giornalisti, i blogger e i social media all'indirizzo www.newsroom.porsche.com.

1) Serie 911: Consumi (l/100 km) combinato 12,7–7,4 ; urbano 19,2–9,9; extraurbano 8,9/6,0; Emissioni di CO2 296–169 g/km; Classe di efficienza (Germania) G–D.

MEDIA ENQUIRIES



Oliver Hilger

Spokesperson 911 and 718
+49 (0) 170 / 911 3915
oliver.hilger@porsche.de

Link Collection

Link to this article

<https://newsroom.porsche.com/it/ppdb/2015/10/porsche-guida-la-classifica-piloti-e-squadre-vittoria-di-classe-per-patrick-dempsey.html>

Media Package

<https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/d337489e-b148-4db0-b88f-a91f9895f02e.zip>